



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PON INCLUSIONE

SINTESI PUBBLICA DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2017

(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

PANORAMICA

Il Programma Operativo nazionale Inclusione 2014 – 2020 rappresenta lo strumento principale di accompagnamento al processo di riforma nazionale finalizzato all'introduzione di una misura di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Tale processo di riforma è giunto a compimento nel corso del 2017 con la definizione del quadro normativo di intervento attraverso l'approvazione della Legge delega n. 33/2017 per il contrasto alla povertà, il riordino delle prestazioni e il sistema degli interventi e dei servizi sociali e il successivo D. Lgs. N. 147 del 15 settembre 2017 con il quale, a seguito della sperimentazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), è stato introdotto il Reddito di Inclusione (ReI), quale misura strutturale di contrasto alla povertà, basata sul principio dell'inclusione attiva che costituisce il Livello Essenziale delle Prestazioni ex art. 117 della Costituzione.

L'annualità 2017 ha visto l'AdG del PON impegnata nella riprogrammazione del Programma alla luce della nuova assegnazione di risorse pari a € 81.333.333, derivante dall'aggiustamento tecnico del QFP 14-20, per rafforzare la strategia in materia di accoglienza e integrazione dei migranti. Tali risorse aggiuntive sono confluite principalmente nell'Asse 3 per la realizzazione di interventi di integrazione socio – lavorativa per richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria e per minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta, e per interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Le risorse saranno gestite, in qualità di O.I., dalla DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del MLPS.

Il PON riprogrammato è stato approvato con Decisione della CE C (2017)8881 del 15/12/2017 e la nuova dotazione finanziaria ammonta pertanto a € 1.320.200.000.

Contestualmente nel 2017 il PON Inclusione ha avviato la sua fase attuativa, registrando complessivamente impegni pari a € 562.756.984,48 - il 42,63% del Programma – e spese monitorate pari a € 31.694.605,63, di cui certificate € 31.644.058,47.

A tale avanzamento finanziario corrispondono interventi che hanno permesso di raggiungere un totale di 32.410 destinatari, di cui 30.653 "partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro e con figli a carico" e 1.757 persone di paesi terzi coinvolte in percorsi di inserimento socio lavorativo.

Di seguito si fornisce una sintesi dell'attuazione del Programma a livello di singolo Asse prioritario di intervento.

ATTUAZIONE PER ASSI PRIORITARI

ASSE 1 E ASSE 2 – SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA

Risorse dedicate: circa 80% del totale

Asse 1: Euro 257.011.752 Asse 2: Euro 809.616.667

Con riferimento agli Assi 1 e 2 del Programma, attraverso i quali si sostiene principalmente l'attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà (REI) rispettivamente nelle Regioni più sviluppate e nelle Regioni meno sviluppate e in transizione, al 31 dicembre 2017 sono state impegnate complessivamente risorse pari a € 518.287.595,04 (di cui € 132.397.181,99 per l'Asse 1 e € 385.890.413,05 per l'Asse 2) e certificate spese pari a € 10.314.879,96 (di cui €4.339.980,20 per l'Asse 1 e € 5.974.899,76 per l'Asse 2).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le due procedure principali attraverso le quali sono stati ammessi a finanziamento complessivamente 617 progetti, sono l'Avviso pubblico n. 3/2016, per il quale sono state istituite 3 Commissioni di Valutazione che hanno approvato 595 proposte progettuali (331 per le Regioni più sviluppate e 264 per quelle meno sviluppate e in transizione) e l'Avviso 4/2016, volto al sostegno a persone in grave emarginazione adulta e in condizione di senza dimora, per il quale sono stati approvati 23 progetti (17 per le Regioni più sviluppate e 6 per quelle meno sviluppate e in transizione).

Per quanto concerne specificamente l'Avviso 3/2016 a fine anno è stata avviata la rendicontazione per 89 Ambiti territoriali per una spesa certificata complessiva di € 3.390.584 (€ 2.461.250 per le Regioni più sviluppate e € 929.334 per le Regioni meno sviluppate e in transizione). Nel 2017 è stata inoltre avviata la procedura di rimodulazione dei progetti in considerazione del ritardato avvio degli stessi rispetto ai tempi preventivati in fase di presentazione delle proposte progettuali.

Inoltre sono proseguite le attività INAPP per la costruzione, predisposizione e implementazione del sistema di monitoraggio e valutazione del SIA per le quali sono stati certificati in totale € 2.510.475,22 (di cui € 815.188,64 sull'Asse 1 e € 1.695.286,58 sull'Asse 2).

In coerenza con l'obiettivo specifico 9.1 e in sinergia con il PON SPAO, è proseguito, parimenti attraverso INAPP, il Progetto "Analisi elaborazione e monitoraggio dispositivi per il raccordo tra la formazione e il lavoro" finalizzato a rafforzare i servizi e le misure di politica attiva del lavoro e la collaborazione tra CPI e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti.

ASSE 3 – SISTEMI E MODELLI DI INTERVENTO SOCIALE

Risorse dedicate: circa il 14% del totale

Asse 3: Euro 186.674.515

Al 31 dicembre 2017 sono state impegnate risorse pari a € 41.646.081,28 e certificate spese pari a € 20.177.152,02, di cui € 6.166.800,67 relative all'attuazione di 2 progetti volti alla modellizzazione e al potenziamento della *governance* per l'inserimento socio lavorativo di richiedenti asilo e dei minori stranieri non accompagnati (specificamente per i progetti "Percorsi" ed "Inside"); € 4.000.226,71 a valere su interventi connessi all'attuazione del modello di intervento innovativo nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile "Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (PIPPPI) e € 7.259.190,71 nell'ambito dell'iniziativa c.d. VITA indipendente, volta a favorire l'inclusione delle persone con disabilità nella società.

Sono state inoltre avviate le procedure per la stipula degli accordi di collaborazione con Istat per la realizzazione dell'indagine statistica sull'accesso e le condizioni di lavoro LGBT e con Indire per la realizzazione della formazione dei mediatori culturali.

È stato approvato il Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom Sinti e Caminanti (RSC) e per il contrasto all'abbandono scolastico, con risorse pari € 1.800.000 per tre anni di attività. Allo stato attuale sono state stipulate e approvate 13 Convenzioni di Sovvenzione tra l'AdG e le città metropolitane, e sei città hanno ricevuto l'anticipo entro la fine del 2017.

E' proseguito il processo di Riforma del Terzo Settore avviato con la legge n. 106/2016 e con i D.lgs n. 111,112 e 117/2017, la cui attuazione dovrà essere completata nel corso del 2018 con l'adozione di 40 decreti attuativi. In continuità con i piani 2015 e 2016, con il progetto "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", sono stati conclusi i Rapporti di indagine sull'attuazione e i Documenti tecnici.

E' proseguita la revisione e ridefinizione delle attività volte a promuovere i servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e le attività per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute.

ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

Risorse dedicate: circa il 1% del totale

Asse 4: Euro 10.399.999



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Al 31 dicembre 2017 sull'Asse 4 risultano impegnate risorse pari a € 1.055.277,07 e certificate spese pari a € 712.180,74.

Nel corso dell'annualità, è proseguita l'attività di supporto tecnico scientifico dell'INAPP all'AdG con l'attuazione del Progetto *"Supporto statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche"* e sono state avviate interlocuzioni per la realizzazione delle attività di formazione ed accompagnamento agli Ambiti per la gestione dei progetti sostenuti dal PON e svolte attività di raccordo partenariale.

In particolare, è stato convocato un incontro del Tavolo dei Responsabili della programmazione sociale per discutere di tematiche connesse alla Legge delega n. 33/2017, il REI.

Nell'ambito del coordinamento delle azioni riferibili all'OT 11, a seguito del D.lgs. 147/17 che ha istituito il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS), l'Area di Lavoro Comune *"Interscambio tra i sistemi informativi in ambito di inclusione sociale"* ha proceduto a riformulare le proprie attività per la definizione di linee guida volte a facilitare l'uso del nuovo Sistema Informativo.

ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA

Risorse dedicate: circa il 4% del totale

Asse 5: Euro 56.497.067

L'Asse ha impegnato al 31 dicembre 2017 risorse pari a € 1.768.031,09 e monitorate spese pari a € 490.392,91, di cui certificate € 439.845,74.

Nell'ambito delle attività riferite all'Asse, è stato contrattualizzato il servizio di Assistenza Tecnica all'AdG ed all'AdC del PON per i servizi di programmazione e attuazione, monitoraggio, controllo e comunicazione; in tale ambito, è stato, inoltre, attivato il supporto tecnico anche per l'Organismo Intermedio DG Terzo Settore e definite le Task Force di supporto agli Ambiti territoriali beneficiari degli interventi SIA e REI a valere sull'Asse 1 e 2.

In attuazione della Strategia di Comunicazione e dei Piani di attuazione, sono state realizzate le attività di diffusione della compagna informativa sul SIA e sul REI attraverso eventi di lancio, cartellonistica e spazi dedicati in trasmissioni televisive. Inoltre sono stati organizzati 2 eventi di comunicazione a Milano e Bari per la presentazione della nuova misura di contrasto alla povertà (REI).

Nell'ambito di tale Asse rientra la definizione del sistema informativo di monitoraggio SIGMA del PON.